



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



Protocollo: **20064/RU**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GIOCHI

VISTO lo Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento dell'Agenzia;

VISTO il Decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 60, concernente l'istituzione dell'imposta sugli intrattenimenti, in attuazione della legge 3 agosto 1998, n. 288, nonché le modifiche alla disciplina dell'imposta sugli spettacoli di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, relativamente al settore degli apparecchi da divertimento e intrattenimento senza vincita in denaro di cui all'articolo 110, comma 7, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 23 dicembre 1998, n. 504, concernente il riordino dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 3 agosto 1998, n. 288;

VISTO il Decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, il quale all'articolo 39, comma 13, istituisce un prelievo erariale unico sugli apparecchi da divertimento e intrattenimento con vincita in denaro di cui all'articolo 110, comma 6, del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 e successive modificazioni e integrazioni ;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, che disciplina l'imposta di bollo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 648, che all'articolo 1 dispone la sostituzione della Tabella A concernente i tributi speciali allegata al decreto-legge 31 luglio 1954, n. 533, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 settembre 1954, n. 869, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti alla data della richiesta, anche nel caso di cessione d'azienda;

CONSIDERATA l'opportunità di uniformare l'attività degli uffici territoriali dell'Agenzia incaricati della redazione dei modelli di certificazione dei carichi tributari pendenti previsti dal cennato articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, in relazione all'imposta sugli intrattenimenti, all'imposta unica ed al prelievo erariale unico.

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

ARTICOLO 1

Approvazione dei modelli allegati al presente Provvedimento

1. È approvato il modello per la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, relativi all'imposta sugli intrattenimenti, all'imposta unica ed al prelievo erariale unico, gravanti sui Giochi pubblici, così come indicato in premessa, di cui all'allegato A
2. Per le medesime imposte di cui al comma 1 e nel caso di cessione di azienda, è altresì approvato il modello per la certificazione dei carichi pendenti, prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, concernente l'esistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti alla data della richiesta, di cui all'allegato B.
3. È approvato il modello per la richiesta dei certificati indicati ai commi 1 e 2, di cui all'allegato D.
4. Al fine di uniformare l'attività degli uffici territoriali dell'Agenzia incaricati della redazione dei suddetti modelli di certificazione, sono infine approvate le istruzioni concernenti la tipologia dei carichi pendenti che dovranno essere riportati nei modelli indicati ai commi 1 e 2, di cui all'allegato C.

ARTICOLO 2

Reperibilità dei modelli

I modelli di cui all'articolo 1 sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli in formato elettronico sul sito Internet <https://www.adm.gov.it/portale/>

ARTICOLO 3

Pubblicità

La presente determinazione sarà pubblicata nel sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Roma, 04 Dicembre 2019

Roberto Fanelli

Firma autografa sostituita con indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993

Allegati:

Allegato A - Certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'agenzia delle dogane e dei monopoli.

Allegato B - Certificazione dell'esistenza di contestazioni in caso di cessione di azienda

Allegato C - Istruzioni per l'ufficio dell'ADM competente al rilascio

Allegato D - Modello per la richiesta di certificazione dei carichi pendenti



UFFICIO.....

**CERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI RISULTANTI
AL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI**

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE		NUMERO DI PARTITA IVA
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE			
DOMICILIO FISCALE			
VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE	PROV.

Il sottoscritto Direttore dell'Ufficio, in relazione alla richiesta di certificazione pervenuta
in data ad istanza di
in qualità di prot. n.

per carichi pendenti relativi:

- all'Imposta unica gravante sulle scommesse e sui concorsi pronostici, di cui al D.Lgs. 23 dicembre 1998, n. 504;
- all'Imposta sugli intrattenimenti gravante sugli apparecchi da intrattenimento senza vincita in denaro, di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640;
- al Prelievo erariale unico gravante sugli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, di cui al D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003

Viste le risultanze del sistema informativo dell'Agenzia

CERTIFICA CHE

- non risultano carichi pendenti
- risulta quanto riportato nel prospetto allegato alla presente

Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Il presente certificato non produce gli effetti previsti dall'articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Luogo e data

IL DIRETTORE



UFFICIO.....

CERTIFICAZIONE DELL'ESISTENZA DI CONTESTAZIONI IN CASO DI CESSIONE DI AZIENDA

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE		NUMERO DI PARTITA IVA
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE			
DOMICILIO FISCALE			
VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE	PROV.

Il sottoscritto Direttore dell'Ufficio, in relazione alla richiesta di certificazione pervenuta
in data ad istanza di
in qualità di prot. n.

per l'esistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati
soddisfatti alla data della richiesta (*articolo 14 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472*), con
riferimento:

- all'Imposta unica gravante sulle scommesse e sui concorsi pronostici, di cui al D.Lgs. 23 dicembre 1998, n. 504;
- all'Imposta sugli intrattenimenti gravante sugli apparecchi da intrattenimento senza vincita in denaro, di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640;
- al Prelievo erariale unico gravante sugli apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro, di cui al D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003

Viste le risultanze del sistema informativo dell'Agenzia, nonché degli altri atti in possesso di questo Ufficio

CERTIFICA

- non risultano contestazioni in corso né contestazioni già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti
- risulta quanto riportato nel prospetto allegato alla presente

Luogo e data

II DIRETTORE

ISTRUZIONI PER L'UFFICIO DELL'ADM COMPETENTE AL RILASCIO

Le presenti istruzioni si riferiscono ai seguenti modelli di certificazione:

- a) certificazione dei carichi tributari pendenti in materia di "Giochi pubblici" risultanti al sistema informativo dell'Agenzia;
- b) certificazione dell'esistenza di contestazioni in caso di cessione di azienda (*art. 14, comma 3, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472*). In tale circostanza, la certificazione riguarda le violazioni commesse nell'anno in cui avviene la cessione e nei due anni precedenti, ancorché non contestate o irrogate alla data della cessione, nonché quelle già contestate nel medesimo periodo anche se commesse in epoca anteriore.

I certificati di cui ai modelli sopra indicati sono rilasciati a seguito di **richiesta presentata dall'interessato all'Ufficio competente di quest'Agenzia**, in funzione del domicilio fiscale del soggetto di imposta.

I certificati sono soggetti all'imposta di bollo e ai tributi speciali.

Con riferimento alla certificazione di cui al punto b), il potenziale soggetto cedente deve rilasciare una dichiarazione (*all'atto della richiesta*) con la quale esprime il proprio consenso ai fini del rilascio della certificazione di cui all'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 472/1997 al soggetto promittente cessionario, unitamente alla copia del documento d'identità.

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA

In via preliminare, l'Ufficio verifica la rispondenza dei dati anagrafici indicati nella richiesta con quelli risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, nonché con le ulteriori informazioni presenti nel sistema informativo dell'Agenzia.

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA AD UFFICIO INCOMPETENTE

In tale circostanza, sarà cura dell'Ufficio ricevente trasmettere con tempestività la richiesta all'Ufficio competente, dandone contestualmente notizia al richiedente.

TIPOLOGIA DEI CARICHI PENDENTI

Sulla base dei dati desunti dalle interrogazioni ai sistemi informativi dell'Anagrafe Tributaria e dell'Agenzia, nonché avvalendosi di eventuali altri dati in proprio possesso, l'Ufficio certifica la sussistenza di carichi pendenti derivanti dagli atti di seguito indicati, specificando i relativi riferimenti normativi e, laddove presenti, il numero identificativo, l'ente emittente, l'anno d'imposta, la maggiore imposta accertata/dovuta, le sanzioni corrispondenti e la data di notifica.

In caso di segnalazioni a carico del soggetto d'imposta, e prima di rilasciare la certificazione dell'esistenza di contestazioni in caso di cessione di azienda prevista dall'articolo 14 del decreto legislativo n. 472/97, **l'Ufficio è tenuto a notificare il processo verbale di constatazione al fine di poterlo inserire nella certificazione stessa.**

TIPOLOGIA DEGLI ATTI CONSEGNATI/NOTIFICATI:

IMPOSTA UNICA - di cui al D.Lgs. 23 dicembre 1998, n. 504

Processo verbale di constatazione (PVC) e Avviso di accertamento (*art. 24 della legge 7 gennaio 1929, n. 4; art. 24, commi 8, 9, 13 e 14 del D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111*).

Avviso di irrogazione sanzioni (*art. 16, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472*).

Sono inoltre da indicare, quali carichi pendenti, le somme dovute e non versate contenute nella **Comunicazione d'irregolarità** di cui all'art. 24, commi 2 e 4 del D.L. n. 98/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111.

IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 640

Processo verbale di constatazione (PVC) e Avviso di accertamento (*art. 24 della legge 7 gennaio 1929, n. 4; artt. 37 e 40 del D.P.R. n. 640/1972*).

Avviso di irrogazione sanzioni (*art. 16, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472*).

Sono inoltre da indicare, quali carichi pendenti, le somme dovute e non versate a seguito della **Comunicazione d'irregolarità** di cui agli articoli 14-ter e 14-quater del D.P.R. n. 640/1972.

PRELIEVO ERARIALE UNICO - di cui al D.L. 30 settembre 2003, n. 269, *convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 novembre 2003, n. 326.*

Processo verbale di constatazione (PVC) e Avviso di accertamento (*art. 24 della legge 7 gennaio 1929, n. 4; art. 39-quater del D.L. n. 269/2003*).

Avviso di irrogazione sanzioni (*art. 16, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472; art. 39-quinquies, D.L. n. 269/2003*).

Sono inoltre da indicare, quali carichi pendenti, le somme dovute e non versate a seguito della **Comunicazione d'irregolarità** di cui agli articoli 39-bis e 39-ter del D.L. n. 269/2003.

Occorre altresì verificare, in capo al soggetto d'imposta, l'esistenza di carichi pendenti relativamente a partite IVA, per le quali il contribuente risulti essere stato titolare, con posizioni debitorie anche in posizione di coobbligato nei confronti di terzi.

Per i tributi sopra elencati vanno altresì indicati, quali carichi pendenti, le rispettive iscrizioni a ruolo eseguite a titolo provvisorio e definitivo non ancora definite dal contribuente.

TERMINI

La certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Agenzia è rilasciato entro 30 giorni dalla data in cui la relativa richiesta è pervenuta all'Ufficio competente.

La certificazione dell'esistenza di contestazioni in caso di cessione di azienda è rilasciata, invece, entro 40 giorni dalla data in cui la richiesta è pervenuta all'Ufficio competente. Esclusivamente in tale circostanza il mancato rilascio entro il predetto termine temporale produce un effetto liberatorio nei confronti del cessionario

RICHIESTA DI CERTIFICAZIONE DEI CARICHI PENDENTI

All'UFFICIO.....

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO D'IMPOSTA	CODICE FISCALE		NUMERO DI PARTITA IVA
DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE			
DOMICILIO FISCALE			
VIA E NUMERO CIVICO	C.A.P.	COMUNE	PROV.

Il sottoscritto codice fiscale

residente in

in qualità di

della ditta/società.....

con sede inP. IVA n.Tel.....

E-mail/Pec.....

CHIEDE

- il rilascio di un certificato dei carichi tributari attualmente pendenti in materia di "Giochi pubblici" a seguito di interrogazione del sistema informativo dell'Agenzia (*Le informazioni sono richieste a cura del soggetto d'imposta sopra identificato e non sono connesse ad alcuna ipotesi di cessione d'azienda ovvero di un suo ramo*).
- il rilascio di un certificato dei carichi tributari pendenti in materia di "Giochi pubblici", relativi al soggetto d'imposta sopra identificato, per l'esistenza di contestazioni in corso e di quelle già definite per le quali i debiti non sono stati soddisfatti alla data della presente (*art. 14 del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, riguardante la cessione di azienda*).

DICHIARAZIONE DI CONSENSO DEL POTENZIALE CEDENTE

Il sottoscritto nato a il

in qualità di della ditta/società

con sede in P. IVA n.

esprime il proprio consenso ai fini del rilascio della certificazione di cui all'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472. Si allega copia del documento d'identità.

Data Firma

Informativa sul trattamento dei dati personali

Artt. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

Gentile Signora/Signore,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la piena tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che Le sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati" (Regolamento UE 2016/679), di seguito RGPD.

A tal riguardo Le forniamo le seguenti informazioni:

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (di seguito Agenzia), con sede centrale in Roma, Via Mario Carucci, n. 71 – 00143.

2) RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Responsabile del trattamento automatizzato, in qualità di partner tecnologico dell'Agenzia, è Sogei S.p.A., con sede in Roma, Via Mario Carucci n. 99 – 00143, i cui dati di contatto sono consultabili nel sito della società all'indirizzo: <http://www.sogei.it>

3) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati/*data protection officer* (RPD/DPO) sono i seguenti: indirizzo: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Responsabile della protezione dei dati, Via Mario Carucci n. 71 - 00143 Roma; e-mail: adm.dpo@adm.gov.it

4) FINALITÀ E BASI GIURIDICHE

I dati personali da Lei forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento connesso all'istanza finalizzata al rilascio di un certificato dei carichi tributari pendenti in materia di "Giochi pubblici" (art. 14 d.lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, riguardante la cessione di azienda).

Il mancato conferimento dei Suoi dati comporta la l'impossibilità, per l'Agenzia, di rilasciare la certificazione richiesta.

5) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati per la finalità indicata ha luogo con modalità sia automatizzate, su supporto elettronico o magnetico, sia non automatizzate, su supporto cartaceo, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, dai regolamenti conseguenti e da disposizioni interne.

I dati sono trattati dai soggetti in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza e ad evitare l'indebito accesso di soggetti terzi o di personale non autorizzato.

6) LUOGO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati sono trattati presso gli uffici dell'Agenzia e presso la sede del Responsabile del trattamento automatizzato (Sogei S.p.A.).

7) COMUNICAZIONE DEI DATI

I dati da Lei trasmessi potranno essere comunicati ai soggetti la cui comunicazione debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea, ovvero per adempiere a un ordine dell'Autorità Giudiziaria.

8) TEMPI DI CONSERVAZIONE

L'Agenzia conserva i dati per tutta la durata delle procedure necessarie al conseguimento degli scopi per cui sono stati raccolti, e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente nazionale e unionale.

9) DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Nella Sua qualità di interessato, potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 - 22 del RGPD, i seguenti diritti: conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei dati; rettifica; cancellazione; limitazione del trattamento; notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati; opposizione e non profilazione.

Il potenziale cedente potrà altresì revocare in qualsiasi momento il consenso prestato al rilascio della presente certificazione, fermo restando che tale revoca non pregiudica la liceità del trattamento già effettuato (art. 7 RGPD).

I dati di contatto del Titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti sopra indicati, sono: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Titolare del trattamento dei dati personali indirizzo: Via Mario Carucci, n. 71 - 00143, Roma

e-mail: dir.internalaudit.datipersonali@adm.gov.it

PEC: dir.internalaudit@pec.adm.gov.it

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono disponibili nel sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

10) DIRITTO DI RECLAMO

Qualora ritenga che il trattamento dei dati personali a Lei riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal RGPD ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante per la protezione dei dati personali), come previsto dall'art. 77 dello stesso RGPD.

Data Firma dell'istante.....

(Data Firma del potenziale cedente.....)